

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 11.12.2019 - n. 41 - Anno XII

In Evidenza

- Lavoro, intesa Marche-Anmil per promuovere la prevenzione degli infortuni
- Auto elettriche, riconosciuta IVA agevolata al 4% in favore dei disabili
- Catalfo: "Investire nella formazione delle persone con disabilità"
- Per attuare il decreto 81 mancano ancora 17 disposizioni specifiche

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

ANMIL

Lavoro, intesa Marche-Anmil per promuovere la prevenzione degli infortuni

Sottoscritto a Palazzo Raffaello il protocollo d'intesa tra la Regione Marche e l'Anmil per prevenire gli infortuni sul lavoro. "Si tratta di un accordo importante- spiega il presidente della Regione Luca Ceriscioli- che consentirà di impegnarci insieme all'Anmil su obiettivi di grande valore: diffondere una cultura della sicurezza sul lavoro costruita attraverso l'impegno quotidiano dell'associazione le tante iniziative della Regione e il coinvolgimento degli studenti con le testimonianze di chi ha subito un infortunio per evitare che accada di nuovo ad altri. Come Regione il nostro compito è proprio quello di dare gli strumenti necessari affinché i numeri delle morti e degli infortuni sul lavoro continuino a diminuire sempre di più". A firmare il protocollo per l'Anmil è stato il presidente nazionale Zoello Forni. "Un evento storico- spiega Forni-. La sensibilità e la lungimiranza del presidente Ceriscioli e della sua giunta ci consentono di usare questo termine. Mai finora in Italia un ente fondamentale come la Regione aveva recepito l'importanza dell'attività di testimonianza svolta dall'Anmil che vogliamo venga diffusa come un vaccino". L'assessore regionale al Lavoro Loretta Bravi ha ricordato i dati degli infortuni sul lavoro che vedono un calo nelle Marche: si è passati dai 20.541 infortuni sul lavoro del 2013 ai 18.741 del 2018. Per quanto riguarda gli infortuni mortali nel 2018 sono stati 23 contro i 37 del 2017 ed i 39 del 2016. "Sono dati incoraggianti- dice Bravi- ma che non ci fanno assolutamente abbassare la guardia".

[continua a leggere](#)

Disabilità

Auto elettriche, riconosciuta IVA agevolata al 4% in favore dei disabili

Auto elettriche e ibride, l'emendamento approvato al Decreto fiscale 2020 prevede una nuova agevolazione per le persone con disabilità: l'IVA al 4 per cento. Il testo introduce l'articolo 53 bis che aggiorna la normativa vigente ed estende ai nuovi veicoli il regime agevolato. I limiti per le auto ibride sono gli stessi fissati per quelle a benzina o diesel: 2000 centimetri cubici per i motori dei primi, 2800 per quelli dei secondi. Per i veicoli elettrici invece l'asticella è fissata a 150 kW.

[per saperne di più](#)

Dopo di noi, la relazione al Parlamento manca da due anni

Abbiamo una legge sul Dopo di Noi dal giugno 2016. Ma di come quella legge stia funzionando, nessuno sa nulla. La relazione al Parlamento, secondo il testo della legge stessa, va inviata al Parlamento entro il mese di giugno di ogni anno: dopo tre anni ne abbiamo una sola, quella pubblicata a dicembre 2017, che di fatto dà conto del primo di attività, descrivendo lo stato di avanzamento della prima fase, quella in cui le Regioni definivano gli indirizzi di programmazione. «Al momento in cui si scrive, non è ancora possibile dar conto degli interventi concretamente realizzati a livello territoriale, che seguono la definizione degli indirizzi e della programmazione degli interventi, che saranno pertanto oggetto della seconda relazione», diceva il Ministero.

Da allora, silenzio. Dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fanno sapere che, lato tecnico, tutti gli adempimenti per redigere la relazione sui due anni successivi sono stati fatti, «anche se in ritardo», ammettono, «perché molte regioni erano in difficoltà». Il tutto ora è alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ma lì, tra l'avvicendamento politico e il fatto che il Ministero dedicato non c'è più, che la delega alla disabilità ad interim è ancora nelle mani di Conte e va riorganizzato un ufficio di missione... per ora non c'è nulla. La medesima risposta era già stata data, formalmente, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 21 novembre scorso, rispondendo a un'interrogazione sul tema presentata da Elena Carnevali (Pd), che della legge 112/2016 era stata relatrice. La seconda relazione è stata definita ma, in assenza dell'attribuzione delle deleghe in materia di disabilità, è stata trasmessa al Presidente del Consiglio il 17 ottobre 2019 per la necessaria condivisione prima della presentazione alle Camere», si legge.

[continua a leggere](#)

Ministero del Lavoro

Audizione Ministro Catalfo su caporalato in agricoltura

Le Commissioni riunite Lavoro e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul fenomeno del caporalato in agricoltura, hanno svolto l'audizione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo.

In apertura del suo intervento, il Ministro ha richiamato l'importanza di un'azione sinergica tra i vari attori istituzionali, indispensabile per combattere la piaga dolorosa dello sfruttamento del lavoro in particolari settori, come quello agricolo, le cui caratteristiche sono purtroppo terreno fertile per l'attività criminosa dei caporali.

La dimensione del fenomeno, osserva il Ministro, è ben rappresentata dai dati sull'attività ispettiva svolta dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Nel 2018, su oltre 7000 ispezioni, è stato registrato un tasso di irregolarità pari al 54,8%, con oltre 5000 lavoratori interessati da violazioni. L'azione ispettiva di contrasto alle cosiddette cooperative spurie ha accertato l'occupazione irregolare di oltre 28.000 persone. Sempre nel 2018 l'attività di contrasto alla intermediazione illecita ha interessato oltre 1400 lavoratori, di cui oltre il 40% è risultato essere totalmente irregolare. Nello stesso anno, le

attività di polizia giudiziaria, grazie all'impegno del Corpo dei Carabinieri, ha comportato il deferimento all'autorità giudiziaria di 299 persone, in aumento rispetto al 2017. Nel corso del 2019 i dati sono ancora più significativi: solo da gennaio a novembre di quest'anno, e solo nel settore agricolo, risultano deferite all'autorità giudiziaria 290 persone, a fronte delle 183 del 2018.

[per saperne di più](#)

Catalfo: “Investire nella formazione delle persone con disabilità”

"Bisogna investire nella loro formazione e aiutarli nell'inserimento lavorativo in modo che possano avere una vita indipendente", così - a proposito delle persone affette da disabilità - il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo.

Intervenuta ieri pomeriggio alla conferenza stampa "La persona giusta al posto giusto", in cui è stato presentato il rapporto "L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Italia", la titolare del Dicastero ha ricordato l'impegno del Governo a realizzare "nel più breve tempo possibile" interventi a favore delle persone con disabilità. Sul punto, il Ministro Catalfo ha posto in rilievo l'entità del fondo per la disabilità e la non autosufficienza, inserito in Legge finanziaria con una dotazione di 50 milioni di euro per il 2020, 200 per il 2021 e 300 per il 2022.

Il Ministro ha pure colto l'occasione per confermare alle Associazioni presenti che il Governo è pronto ad aprire un tavolo sui temi della disabilità e dell'occupabilità dei disabili stessi, con l'obiettivo di migliorare il loro inserimento lavorativo.

[continua a leggere](#)

Sicurezza sul lavoro

Per attuare il decreto 81 mancano ancora 17 disposizioni specifiche

Sono ancora 17, ad 11 anni dalla promulgazione del D.Lgs.81/2008, “le disposizioni in attesa di attuazione che attengono a vari aspetti della disciplina in materia di salute e sicurezza sul lavoro” non ancora varate. A sottolinearlo è stata Maria Luisa Gnechi, responsabile del Dipartimento Welfare del PD, a conclusione dell'evento di alcuni giorni fa, di presentazione del forum salute e sicurezza sul lavoro del Partito Democratico.

I provvedimenti ancora fermi, elencati nella Relazione annuale sullo stato di applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sul suo possibile sviluppo, per l'anno 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.6 del d.lgs.81/2008, presentata al Ministro del Lavoro il 14 ottobre scorso, rivestono una particolare importanza per l'applicazione della normativa in maniera più compiuta e chiara. Tra di essi c'è la disciplina applicabile alle attività lavorative a bordo delle navi, la semplificazione della documentazione ai fini del libretto formativo dei cittadini, le gravi violazioni a fondamento di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, i corsi di laurea che consentono l'esonero dai corsi di formazione per responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione, la modalità per l'eventuale eliminazione o tenuta semplificata della documentazione in materia, ed ancora i criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale e provvedimento relativi agli agenti chimici, cancerogeni e biologici.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)